



**COMUNE DI GORO**  
**Provincia di Ferrara**

Piazza D. Alighieri, 19  
 C. A. P. 44020  
 tel. 0533 - 792903  
 fax 0533 - 995161

**ORIGINALE**

**ORDINANZA DEL SINDACO**

**N. 4 DEL 14-03-2019**

**Oggetto: ESTUMULAZIONI ORDINARIE ANNO 2019 - Art. 86-87 D.P.R. 285/90 e ss.mm.ii.**

L'anno duemiladiciannove addì quattordici del mese di marzo, il Sindaco Viviani Diego  
 Visto il R.D. n. 1265 del 24.07.1934 "Testo Unico Leggi Sanitarie;

Visto il D.P.R. N. 285 del 10.09.1990 "Approvazione Regolamento di Polizia Mortuaria";

Vista la Circolare del Ministero della Sanità n. 24 del 24.06.1993;

Vista la Legge n. 166 del 01.08.2002, art. 28 "Edificabilità delle zone limitrofe ad aree cimiteriali";

Visto il D.P.R. n. 254 del 11.07.2003, "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della Legge n. 179 del 31.07.2002;

Vista la Legge Regionale Emilia Romagna n. 19 del 29.07.2004 "Disciplina in materia funeraria e di Polizia Mortuaria";

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio di Sanità Pubblica n. 13871 del 06.10.2004 "Direttiva in merito all'applicazione dell'art. 11 della Legge Regionale n. 19/04;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 156 del 07.02.2005, "Individuazione delle modalità generali e dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività funebre da parte di imprese pubbliche e private ai sensi dell'art. 13 comma 3, L.R. 19/2004;

Visto il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria del Comune di GORO approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 31.01.2017;

Vista la necessità di avere a disposizione nuovi spazi per la tumulazione di salme nel cimitero comunale di Goro così come previsto dalla normativa vigente;

Considerato che presso il Cimitero di Goro è emerso che i posti disponibili per le tumulazioni sono in esaurimento, si rende necessario pertanto procedere ad interventi di estumulazioni al fine di garantire la disponibilità di nuovi posti;

Ritenuto di intervenire nel "vecchio" Cimitero di Goro, e precisamente nei blocchi 12, 13, 26 lato nord e sud, con un programma di intervento che prevede l'estumulazione delle salme con concessione scaduta, di quelle per le quali sono trascorsi 50 anni dalla tumulazione;

Accertato che per n. 55 loculi individuali in cui sono tumulati i defunti della lista allegata, è scaduto il periodo concessorio e pertanto ai fini di legge si può procedere all'estumulazione ordinaria;

Ritenuto di dover provvedere e rilevato che si rende necessario, per motivi di igiene e salute pubblica interdire l'accesso al pubblico nella parte di cimitero interessato durante il periodo di esecuzione dei lavori di estumulazione;

Tenuto conto che verrà esposta una adeguata e preventiva nota informativa sulle operazioni presso il Cimitero di Goro, così come disciplinato dal vigente Regolamento di Polizia Mortuaria e dei servizi cimiteriali

#### ORDINA

Che dal mese di luglio 2019 si provveda, secondo i necessari tempi tecnici, a dar corso alle operazioni di estumulazione ordinaria delle salme/resti mortali tumulati nei loculi del Cimitero di Goro, con le modalità indicate nell'Allegato "A";

#### INVITA

I familiari di tutti i defunti di cui all'Allegato "B" alla presente, a recarsi presso il Settore Tecnico del Comune di Goro, P.zza Dante Alighieri n. 23 – a decorrere dalla pubblicazione della presente ordinanza (90 giorni) e fino al termine della pubblicazione (30.06.2019), il Lunedì ed il Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, possibilmente previo appuntamento, per disporre sulla destinazione dei resti mortali dei propri defunti e per l'eventuale rinvenimento di oggetti preziosi.

Qualora nei 90 giorni a disposizione, gli eredi o chi per loro non abbiano preso contatto con il Comune di Goro, Settore Tecnico, si ritengono disinteressati e non potranno disporre della destinazione dei resti mortali o ossei dei propri cari né avanzare alcuna pretesa sugli stessi né su eventuali oggetti di qualsiasi genere rinvenuti durante le operazioni di estumulazione,

**SI DISPONE**

L'Avvio del procedimento per le operazioni di estumulazione ordinaria dei resti sepolti nei loculi comunali, l'elenco dei defunti è nell'allegato denominato "B", parte integrante del presente avviso;

Di dare atto che, poiché instaurare un contatto diretto con i concessionari originari o loro aventi causa, quando non sia impossibile a causa della morte o del trasferimento degli interessati, comporterebbe elevati costi per la collettività, determinando un aggravio del procedimento ed una forte riduzione della disponibilità di sepolture da dare in concessione ai cittadini che ne abbiano necessità, visto l'elevato numero di concessioni scadute, i parenti o gli aventi causa si intendono informati con la pubblicazione della presente ordinanza a partire dal 13.03.2019 sul sito istituzionale del Comune di Goro ([www.comune.goro.fe.it](http://www.comune.goro.fe.it)) con l'affissione alle bacheche dei cimiteri; Per le modalità operative si rimanda all'Allegato "A" alla presente Ordinanza Sindacale.

Chiunque vanta diritti sulle sepolture suddette è invitato ad informare il Servizio Cimiteriale del Comune di Goro presso l'Ufficio Tecnico sulla destinazione dei resti mortali derivanti dalla successiva estumulazione che sarà disposta dal Comune, in alternativa al deposito nell'ossario comunale;

Ogni sei mesi sarà affisso alla bacheca di ciascun cimitero e sul sito istituzionale del Comune di Goro, l'elenco delle operazioni svolte e il luogo di sepoltura dei resti disseppelliti.

Che copia della presente Ordinanza sarà affissa nei Cimiteri di Goro e Gorino per 120 giorni, inviata alla Prefettura di Ferrara per la sua divulgazione, e pubblicata sul sito Istituzionale del Comune di Goro, all'Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio digitale.

Si dispone inoltre l'invio della stessa alla AUSL competente.

**RENDE NOTO**

Che ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. Il Responsabile del Servizio LL.PP. è il geom. Zappaterra Matteo, il Responsabile del Procedimento è il geom. Lonati Arianna, Responsabile Servizio Urbanistica e Suap del Comune di Goro.

**IL SINDACO****Dott. Diego Viviani**

## **ALLEGATO "A" ALL' ORDINANZA N. 4 DEL 14.03.2019**

### **DISPOSIZIONI OPERATIVE**

### **PER LE ESUMAZIONI/ESTUMULAZIONI ORDINARIE**

#### **ART. 1 – ESUMAZIONI ORDINARIE**

Le esumazioni ordinarie si eseguono di norma dopo un decennio dalla inumazione. Le fosse, liberate dai resti del feretro, si utilizzano per nuove inumazioni. In presenza di resti mortali, esiti di fenomeni cadaverici trasformativi, si applica la circolare del Ministro della Sanità n. 10 del 31.07.1998, sia nei casi di esumazione che estumulazione.

Le esumazioni ordinarie si eseguono almeno 10 anni dopo la data di sepoltura di ciascuna salma, come stabilito dal D.P.R. n. 285/90.

Le esumazioni ordinarie sono eseguibili in qualsiasi periodo dell'anno e possono essere eseguite anche senza la presenza di operatori sanitari Art. 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 31.01.2017

Nel più breve tempo possibile, il Responsabile del Servizio cura la redazione dell'elenco delle esumazioni o estumulazioni dell'anno successivo.

Tale elenco sarà esposto sull'albo pretorio e in ogni cimitero in occasione della Commemorazione dei Defunti e per tutto l'anno successivo.

L'inizio delle operazioni massive di esumazione od estumulazione ordinaria dai Campi Comuni, è fissato ogni anno e per ciascun Cimitero comunale con determinazione del Responsabile del servizio.

Nel caso di non completa scheletrizzazione della salma, il resto mortale potrà:

1. Permanere nella stessa fossa di originaria inumazione del cadavere;
2. Essere trasferito in altra fossa, in contenitori di materiale biodegradabile;
3. Essere avviato, previo assenso degli aventi diritto, a cremazione in contenitori di materiale facilmente combustibile.

E' incentivata la cremazione dei resti mortali e l'addizione di sostanze biodegradanti sia in forma preventiva, sia successivamente.

Il tempo di reinumazione viene stabilito in cinque anni nel caso in cui non si ricorra a sostanze biodegradanti, a due anni nel caso si faccia ricorso all'impiego di dette sostanze.

Le ossa che si rinvencono in occasione delle esumazioni od estumulazioni ordinarie devono essere raccolte e depositate nell'ossario Comune.

I famigliari o interessati possono fare domanda di raccogliere tali Reperti Ossei per la loro deposizione in ossarietti, colombari o tombe avute in concessione ovvero per trasferimento in altro Cimitero o anche in altro Comune. In tale caso le ossa devono essere raccolte nelle cassetine di zinco prescritte dall'art. 36 del D.P.R. 285/90 e dall'art. 34 del Regolamento di Polizia Mortuaria.

Il disinteresse da parte dei famigliari alle operazioni di esumazione ordinaria, è da valere come assenso al trattamento prestabilito per i Resti Mortali (reinumazione o avvio alla cremazione) o per il deposito nell'ossario comune ei resti ossei.

#### **ART. 4 – ESTUMULAZIONI**

Le estumulazioni, quando non si tratti di salme tumulate in sepolture private a concessione perpetua, si eseguono allo scadere del periodo della concessione o, per effettuare altra tumulazione, quando siano trascorsi almeno 10 anni se i loculi sono areati o venti anni se i loculi sono stagni e sono regolate dal Sindaco.

I feretri estumulati dopo venti anni dalla tumulazione, compresi quelli delle sepolture private a concessione perpetua, qualora non vengano cremati devono tassativamente essere inumati dopo che sia stata praticata alla cassa metallica una opportuna apertura al fine di consentire la ripresa del processo di mineralizzazione del cadavere o con sostituzione della cassa originaria con un contenitore biodegradabile o con addizione di sostanza biodegradabile.

Qualora le salme estumulate si trovino in condizione di completa mineralizzazione può provvedersi alla immediata raccolta dei resti mortali in cassette ossario.

Il tempo di renumazione viene stabilito in cinque anni nel caso in cui non si ricorra a sostanze biodegradanti, a due anni nel caso si faccia ricorso all'impiego di dette sostanze.

#### **ART. 3 – RESTI OSSEI**

Le ossa che si rinvencono in occasione delle esumazioni od estumulazioni ordinarie devono essere raccolte e depositate nell'ossario comune, salvo che coloro che ne abbiano interesse facciano domanda di raccoglierle e deporle in cellette o loculi posti entro il recinto del cimitero ed avuti in concessione. In questo caso le ossa devono essere raccolte nelle cassettoni di zinco previste dall'Art. 34 del Regolamento di Polizia Mortuaria. In ogni celletta potranno essere depositati i resti di più salme purché preventivamente chiusi in distinte adatte cassette.

Ai rifiuti cimiteriali si applicano le norme stabilite dal D.lgs. n. 22 del 05.02.1997 e ss.mm.ii, nonché dal DM Ambiente, di concerto con il Decreto del Ministero della Salute n. 216 del 26.06.2000, e del D.P.R. n. 254 del 15.07.2003.

I rifiuti da esumazione od estumulazione devono essere raccolti e trasportati in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la scritta "Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni. Lo stoccaggio o il deposito temporaneo di rifiuti da esumazione od estumulazione è consentito in apposita area confinata individuata dal gestore all'interno del Cimitero.

#### **ART. 4 - MODALITÀ ESECUTIVE ESUMAZIONE/ESTUMULAZIONE ORDINARIA**

Lo svolgimento delle operazioni di esumazione potrà essere eseguita dopo la perimetrazione della porzione di campo interessato, da farsi anche con nastro segnaletico ma tale da costituire una visibile recinzione continua della zona; all'interno dell'area è ammessa la sola presenza degli addetti cimiteriali alle operazioni, pertanto il caposquadra è responsabile sullo svolgimento corretto delle operazioni.

Non è obbligatoria la presenza dei familiari interessati alle salme in esumazione nell'area di intervento; gli interessati presenti che assisteranno, potranno soffermarsi limitatamente all'esterno della delimitazione dell'area con cura e cautela ad evitare causa di intralci o pericolo per se e per altri.

L'esecuzione di ogni singola esumazione è subordinata alla stesura di apposito verbale (prestampato e numerato progressivamente in duplice copia) a firma del Responsabile e dell'eventuale familiare o avente titolo alla tutela della salma quando presenti.

Se il cadavere esumato non è in condizioni di completa mineralizzazione, è avviato a nuova inumazione previo riordino della salma in contenitore o cassa in materiale biodegradabile in fornitura a tariffa gratuita, per un periodo d'inumazione fissato in:

- a) 5 anni, nel caso in cui, nella renumazione, non si provveda all'uso di sostanze "biodegradanti", cioè sostanze favorevoli la scheletrizzazione;
- b) 2 anni, nel caso in cui, nella renumazione, si provveda all'uso di sostanze "biodegradanti", cioè sostanze favorevoli la scheletrizzazione.

#### **ART. 5 – OSSARIO E CINERARIO COMUNE – GIARDINO DELLE RIMEMBRANZE**

Nel Cimitero Comunale è presente un ossario e un cinerario comune per la conservazione:

- a) Di ossa provenienti dalle esumazioni o estumulazioni;
- b) Di ceneri, provenienti dalla cremazione dei cadaveri, esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, parti anatomiche riconoscibili ed ossa, per le quali i suoi famigliari o gli aventi titolo non abbiano provveduto ad altra destinazione;
- c) Il cinerario e l'ossario comuni sono costituiti da un manufatto, anche unico, costruito sopra o sotto il livello del suolo e realizzato in modo che le ceneri o le ossa, da introdurre in forma distinta, siano sottratte alla vista del pubblico;
- d) Periodicamente, per far spazio a nuove immissioni, le ossa contenute nell'ossario comune vengono calcinate in crematorio. Le ceneri risultanti sono disperse nel cinerario comune;
- e) All'interno del Cimitero Comunale è presente un giardino delle rimembranze, inteso come area definita all'interno del cimitero, dove disperdere le ceneri;

## **ART. 6 - ARREDI FUNERARI – IMPIEGO E RIUSO**

Gli elementi funerari della tomba, realizzati in qualsiasi materiale comprendenti la parte copri tomba, gli eventuali arredi funerari quali lanterne votive, vasi portaffiori, targhe commemorative, ecc. dovranno essere rimossi a cura dei familiari o aventi tutela del defunto, 30 gg. prima dell'inizio delle operazioni di esumazione od estumulazione nel Campo e nel Cimitero d'intervento. Nel caso di mancato intervento tali elementi ed arredi saranno rimossi dagli operatori cimiteriali comunque preventivamente, rispetto il periodo di svolgimento dell'esumazione e ridotti in maceria e raccolti per differente categoria di rifiuto per l'indirizzo verso l'idoneo smaltimento.

L'eventuale riuso degli elementi di arredo funerario potranno avvenire per lo stesso defunto nel caso di reimmunazione per "inconsunto" ovvero per altro defunto della stessa famiglia già sepolto nei Cimiteri di questo comune.

Gli oggetti di valore ritrovati nella distinta fossa di sepoltura, saranno raccolti in idoneo contenitore e consegnati al familiare con regolare verbale di consegna: saranno comunque obbligatoriamente annotati e descritti sul verbale di esumazione. Per tutto quello non menzionato nel presente allegato, si rimanda alla normativa vigente in materia.

Goro li 13.03.2019

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Geom. Zappaterra Matteo**

### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**Geom. Lonati Arianna**

### **IL SINDACO**

**Dott. Diego Viviani**



**ESTUMULAZIONI 2019 - CIMITERO VECCHIO**

**BLOCCO 12**

**DATI DEFUNTO**

**SCADENZA CONCESSIONI**

**DECEDUTO/A**

**NOME**

**COGNOME**

**n° progr.**

1

TUROLLA

CARMEN

24.03.1967

2017

2

BRUCIAFERRI

OTELLO

01.09.1963

2013

3

MAESTRI

PARIS

20.12.1966

2016

**BLOCCO 13**

**DATI DEFUNTO**

**SCADENZA CONCESSIONI**

**DECEDUTO/A**

**NOME**

**COGNOME**

4

TELLOLI

STELLA

26.10.1960

2010

5

SELVATICO

ANDREA

18.01.1966

2016

6

BERLINI

AUGUSTO

02.02.1961

2011

7

SUNCINI

ANTONIO

14.10.1954

2004

**BLOCCO 26 - LATO NORD**

**DATI DEFUNTO**

**SCADENZA CONCESSIONI**

**DECEDUTO/A**

**NOME**

**COGNOME**

8

BERLINI

GUGLIELMO

02.06.1964

2014

9

BUZZI

DANTE

16.05.1960

2010

10

FREGULIA

ALBINO

01.08.1968

2018

11

TESSARINI

MARIA

20.11.1968

2018

12

FONSO

BATTISTA

28.09.1963

2013

13

TELLOLI

ANTONIO

28.09.1963

2013

14

RICCI

MICHELE ALCESTE

17.09.1963

2013

15

BENVENUTI

MARIA

25.04.1968

2018

16

TROMBINI

MARIANO

07.03.1967

2017

17

VERONESI

DINCA

04.02.1963

2013

<b>BLOCCO 26 - LATO NORD</b>						
<b>DATI DEFUNTO</b>						
	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>DECEDUTO/A</b>	<b>SCADENZA CONCESSIONI</b>		
18	SELVATICO	MARIA	06.05.1963	2013		
19	TUROLA	ANTONIA LUCREZIA	24.11.1961	2011		
20	BENINI	GIOVANNI	06.11.1960	2010		
21	MAESTRI	ANGELA	28.10.1960	2010		
22	CONVENTI	GIOVANNI	01.03.1962	2012		
23	FARINELLI	UMBERTO	19.06.1961	2011		
24	BRANCALEONI	VERTER	11.10.1958	2008		
25	PENNINI	GIOVANNI	01.12.1957	2007		
26	CONVENTI	CESARE	04.07.1958	2008		
27	MAESTRI	LUIGI	16.09.1962	2012		
28	BALLERINI	PAZIENTE	16.05.1962	2012		
29	PEZZOLATI	MAURIZIA	17.02.1952	2002		
30	MANTOVANI	ERNESTA	07.12.1960	2010		
31	BALLARINI	LUIGI	22.02.1957	2007		
32	MANGOLINI	ELVIRA	20.01.1961	2011		
<b>BLOCCO 26 - LATO SUD</b>						
<b>DATI DEFUNTO</b>						
	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>DECEDUTO/A</b>	<b>SCADENZA CONCESSIONI</b>		
33	SELVATICO	GERMANO	08.11.1966	2016		
34	DUO	MARCO	10.09.1966	2016		
35	BELTRAMI	LUIGIA	07.06.1967	2017		
36	BOSCOLO	ARISTODEMO	15.06.1969	2019		
37	PEZZOLATI	AGATA	22.04.1968	2018		
38	MASSARENTI	EZIO	03.02.1967	2017		
39	BRUGNOLI	ANTONIO	05.02.1967	2017		
40	TROMBINI	ANTENORO	30.07.1968	2018		
41	TUROLLA	ALESSANDRO	28.11.1963	2013		
42	MARANDELLA	EMILIA	18.09.1963	2013		



